

UFFICIO ESPROPRI

- DECRETO DI ESPROPRIO N. 05 DEL 24.05.2024 -

Visto il D.P.R. 327 del 08/06/2001;

Visto il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01 del 25.06.2015, pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 44 del 13.07.2015, nonché sulla G.U. della Repubblica n. 184 del 10.08.2015, con il quale si è preso atto dell'approvazione della Variante di Piano per l'effetto dei pareri di conformità agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale, resi dalla Giunta Regionale della Campania in ordine alla Variante al P.R.T. dell'ASI di Napoli – agglomerato di Caivano;

Considerato che con il decreto del Presidente del Consorzio ASI n. 01/2015, esecutivo ai sensi di legge, è stato approvato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, giusta art. 12 del D.P.R. 327/2001;

Visto l'art. 8 comma 8 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 per cui il piano attuativo dei Consorzi ASI ha efficacia decennale e la sua approvazione determina la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi in esso previsti;

Vista, l'autorizzazione unica n. 102 rilasciata in data 29.01.2024 dal Commissario Straordinario ZES Campania alla Denimmobiliare s.r.l., ai sensi dell'art. 5-bis D.L. 20.06.2017 n. 91, come modificato dal D.L. 77 del 31.05.2021, relativa "all'acquisizione di nuove aree, sistemazione mediante recinzione, nuova pavimentazione e realizzazione di un'area destinata a spogliatoio e servizi igienici", che, per lo specifico lotto, ha rideterminato la dichiarazione di pubblica utilità degli interventi a farsi;

Visto l'art. 8 comma 10 della Legge Regionale n. 19 del 06 dicembre 2013 sulla scorta del quale le espropriazioni di aree ed immobili necessarie a realizzare il piano sono effettuate direttamente dai Consorzi ASI;

Visto lo Statuto del Consorzio ASI di Napoli, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.04.2019 e pubblicato sul BURC n. 20 del 08 aprile 2019;

Visto il decreto dirigenziale n. 58 del 20.05.2024 con il quale è stata fissata, per i soli terreni, la seguente indennità ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/01, rinviando la valutazione di eventuali manufatti, realizzati con regolare titolo edilizio, a valle della presa di possesso degli immobili ricadenti nel Comune di Caivano:

Identificazione catastale	Qualità	Fl.	p.la	Mq totali	Mq da espropriare	Indennità
RUSO Franca nata a CAIVANO (NA) il 02/02/1937 – prop.	Sem. irrig.	5	196	315	315	€ 6.615,00
LETIZIA Giuseppina nata a MARCIANISE (CE) il 03/11/1904 - usuf.	Sem. irrig.	5	376	245	245	€ 5.145,00

Considerato che per la specifica area oggetto del presente decreto si sono rilevati i seguenti motivi di particolare urgenza, tali da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.P.R. 327/01:

- con D.G.R. n. 175 del 28.03.2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29.03.2018, è stata approvata la proposta di piano di sviluppo strategico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del decreto-legge del 20 giugno 2017 n. 91, recante "disposizioni urgenti per la crescita economica del mezzogiorno" finalizzata alla istituzione della zona economica speciale denominata ZES Campania;
- per effetto di quanto previsto dal DL n. 124/2023 (Decreto Sud), dal 1° gennaio 2024 è stata istituita la Zona Economica Speciale per il Mezzogiorno – ZES unica, che comprende tutti i comuni dei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna;
- occorre favorire nel tempo più rapido possibile la realizzazione degli obiettivi del piano ZES;

UFFICIO ESPROPRI

Atteso che, ai sensi dell'art. 22, comma I, il proprietario potrà, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, comunicare, a seguito di apposito invito, se intenda o meno accettare la predetta indennità; Visto che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione agli interessati di cui al D.P.R. 327/01;

Dato atto che non sono trascorsi i termini di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità; Visto l'art. 37 del D.P.R. 327/01 nonché l'art. 2 commi 89 e 90 della legge 21.12.2007 n. 244 in ordine alla determinazione dell'indennità di esproprio di aree edificabili;

Visto l'elenco dei beni da espropriare;

D E C R E T A

1) l'espropriazione in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli della porzione di terreno di complessivi mq. 560, individuata nell'allegato piano particellare descrittivo, distinta al N.C.T. del Comune di Caivano al **Fl. n. 5 p.lle 196 e 376** confinanti a nord-ovest con p.la n. 180, a Nord-Est con p.la n. 1276, a Ovest con p.la 1548, a Sud-Est con p.lle 130 e 375, intestata a:

RUSSO Franca nata a CAIVANO (NA) il 02/02/1937 – prop.
LETIZIA Giuseppina nata a MARCIANISE (CE) il 03/11/1904 - usuf.

2) il trasferimento del diritto di proprietà è subordinato alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili e sia eseguito mediante l'immissione nel possesso da effettuarsi nel termine perentorio di due anni decorrenti dalla data di emissione del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;

3) di disporre che il presente provvedimento sia trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e volturato a termini di legge presso i competenti uffici, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio;

4) di stabilire che un estratto del presente atto sia trasmesso entro cinque giorni dalla sua emanazione alla Gazzetta ufficiale della Repubblica o al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del D.P.R. 327/01;

5) di invitare la ditta proprietaria a comunicare nel termine di trenta giorni, dall'immissione in possesso di cui al precedente punto 2), se condivida l'indennità stabilita con il richiamato decreto dirigenziale n. 58 del 20.05.2024; in caso affermativo, la ditta proprietaria vorrà far pervenire documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene per il pagamento della somma su indicata entro 60 gg. con le modalità di cui all'art. 26 medesimo Decreto. In caso contrario, codesta ditta potrà designare un tecnico di propria fiducia ai fini della procedura ex art. 21 D.P.R. 8.6.2001 n. 327 per la determinazione definitiva dell'indennità e, se non condivide la relazione finale, può proporre l'opposizione alla stima. Decorso inutilmente i termini sopraindicati, senza alcun riscontro da parte della ditta, l'indennità di espropriazione sarà determinata dalla competente commissione prevista dall'art. 41 del DPR 327/2001 s.m.i. che provvederà nel termine di trenta (30) giorni;

6) di fissare il termine di trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione di cui al precedente punto 4), per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi;

7) di stabilire che, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

8) di provvedere ad indicare in calce al presente decreto la data in cui avverrà l'immissione in possesso, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio per i Registri Immobiliari, per l'annotazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Marilena Sena)

IL DIRETTORE
(ing. Salvatore Puca)